



Camera di Commercio
Napoli

registroimprese.it
i dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/103104/2018/CNAAUTO

NAPOLI, 12/07/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
AZIENDA RISORSE IDRICHE PENISOLA SORRENTINA A.R.I.P.S.

IN LIQUIDAZIONE

FORMA GIURIDICA: CONSORZIO DI CUI AL DLGS 267/2000
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00304120637
DEL REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: NA-600382

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2017

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 12/07/2018 DATA PROTOCOLLO: 12/07/2018

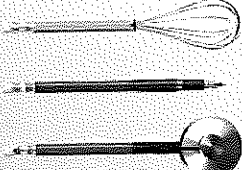
INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

CLNGNN66E01I208H-CILENTO GIOVANNI-PEPPECI

Estremi di firma digitale

Validità sconosciuta

Digitally signed by Roberto Parisio
Date: 2018.07.12 20:31:55 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di NAPOLI



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



NARIPRA



0001031042018



Camera di Commercio
Napoli

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/103104/2018/CNAAUTO

NAPOLI, 12/07/2018

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	12/07/2018 20:31:52
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	12/07/2018 20:31:52

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

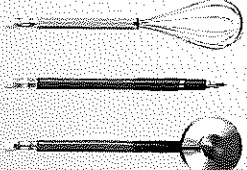
*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

Data e ora di protocollo: 12/07/2018 20:31:52

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 12/07/2018 20:31:53



ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



NARIPRA



0001031042018

A.R.I.P.S in Liquidazione Azienda Ris. Idriche Pen.Sorr.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI ARANCI 41 SORRENTO NA
Codice Fiscale	00304120637
Numero Rea	NA 600382
P.I.	01240491215
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.212	1.212
II - Immobilizzazioni materiali	7.779.942	7.779.942
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.923.615	1.923.615
Totale immobilizzazioni (B)	9.704.769	9.704.769
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.830	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.067.114	1.065.135
Totale crediti	1.068.944	1.065.135
IV - Disponibilità liquide	372.222	429.506
Totale attivo circolante (C)	1.441.166	1.494.641
D) Ratei e risconti	63	982
Totale attivo	11.145.998	11.200.392
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Riserve di rivalutazione	4.869.410	4.869.410
IV - Riserva legale	423.374	423.374
VI - Altre riserve	4.901.824	4.901.824
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(52.557)	20.262
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(59.307)	(72.819)
Totale patrimonio netto	10.082.744	10.142.051
B) Fondi per rischi e oneri	714.887	714.887
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.326	1.340
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.276	342.043
esigibili oltre l'esercizio successivo	326.765	-
Totale debiti	346.041	342.043
E) Ratei e risconti	-	71
Totale passivo	11.145.998	11.200.392

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	39.885	44.605
Totale altri ricavi e proventi	39.885	44.605
Totale valore della produzione	39.885	44.605
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26	48
7) per servizi	36.087	34.078
8) per godimento di beni di terzi	475	1.477
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.934	14.668
b) oneri sociali	4.291	4.525
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	991	1.340
c) trattamento di fine rapporto	991	1.340
Totale costi per il personale	19.216	20.533
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	230
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	230
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	230
14) oneri diversi di gestione	43.417	61.092
Totale costi della produzione	99.221	117.458
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(59.336)	(72.853)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29	34
Totale proventi diversi dai precedenti	29	34
Totale altri proventi finanziari	29	34
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	29	34
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(59.307)	(72.819)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(59.307)	(72.819)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia una perdita di esercizio di euro 59.307. Vi rammento che l'anno 2017 è l'anno in cui ha avuto inizio la liquidazione della vostra Azienda consortile, deliberata con verbale di assemblea straordinaria del 21/12/2016 trascritta al registro imprese in data 6 febbraio 2017. Il primo esercizio di liquidazione coincidente con quello di nomina del collegio liquidatorio, ha visto quest'ultimo organismo, da me rappresentato, impegnato nella disamina di molteplici atti consortili al fine di avere un quadro quanto più possibile rispondente alla realtà della situazione aziendale. Durante l'esercizio in chiusura si è avuto modo di rilevare dalle risultanze contabili, con non poche difficoltà, quelle che sono le partite creditorie vantate dall'Azienda nei confronti dei Comuni soci della stessa, cercando di ritrovare laddove possibile la documentazione amministrativa a supporto delle stesse. Tale lavoro ha comportato la disamina di molteplici conti attraverso procedure software, laddove possibile, ed attraverso lo spulcio manuale delle scritture contabili per le partite contabili ultradecennali. Vi segnalo che durante l'esercizio in chiusura si è conclusa la causa da tempo intentata nei confronti della Gori per il mancato indennizzo per l'appropriazione gratuita di quest'ultima di tutte le infrastrutture di proprietà del consorzio dal momento del subentro della citata società nella gestione della rete idrica peninsulare. Tale sentenza, R.G. 1177 pubblicata il 24/04/2017 R.G. 500471/2009, al momento non ancora passata in giudicato, statuisce che la Gori Spa debba rimetterci nel possesso delle nostre infrastrutture. Non sembra stabilire alcun indennizzo di natura economica così come da noi, quale parte attrice, richiesto nel ricorso introduttivo. Come altro fatto saliente vi rammento, essendovene stata già sottoposta una bozza, che durante l'esercizio in chiusura è stato approntato dal collegio liquidatorio il regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare dell'azienda, regolamento in attesa di parere dell'organo di revisione, per la sua approvazione definitiva in assemblea..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza.. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria..

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso..

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.212	8.354.696	1.923.615	10.279.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	574.754		574.754
Valore di bilancio	1.212	7.779.942	1.923.615	9.704.769
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	1.212	8.354.696	1.923.615	10.279.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	574.754		574.754
Valore di bilancio	1.212	7.779.942	1.923.615	9.704.769

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica, quale quella della gestione rete idrica, risulta essere del tutto assente essendo gli unici ricavi dell'Azienda consortile rappresentati dai fitti degli immobili patrimoniali. Ricavi questi ultimi correttamente rappresentati nella categoria di altri ricavi e proventi. Si rammenta che i suddetti ricavi sono rappresentati dai canoni per le tre locazioni di immobili a destinazione abitativa e dai canoni per la locazione di parte della nostra sede di Via degli Aranci rispettivamente al Piano sociale di Zona per uso ufficio ed al Comune di Sorrento per i locali officina.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive da esercizi precedenti	159	Eccedenze pregresse di credito V/Telecom Italia
Sopravvenienze attive da esercizi precedenti	553	Stralcio per insussistenza debito v/Compagnia di assicurazioni

In sede di pagamento delle fatture Telecom si è provveduto ad una revisione della situazione creditoria e debitoria in contraddizione con l'azienda telefonica ed è scaturito il suindicato credito da noi vantato per duplicazione nei pagamenti ed analogamente non è risultato dovuto quanto appostato in bilancio per debiti nei confronti di una compagnia assicurativa.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Spese perdite e sopravvenienze passive	3.323	Storno credito Irap non rinvenuto in anagrafe tributaria
Spese perdite e sopravvenienze passive	10.389	Adesione e versamento importi dovuti "Rottamazione cartelle Equitalia"
Spese perdite e sopravvenienze passive	6.058	Rettifica 36 bis anno 2015
Spese perdite e sopravvenienze passive	4.777	Compenso annullata pregresse ex amministratore
Spese perdite e sopravvenienze passive	1.779	Storno Iva per pro-rata su costi annualità pregresse

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in forza della procedura di liquidazione in essere.

Vi segnalo che nell'attività di verifica dei dati provenienti dalle dichiarazioni fiscali passate si è avuto modo di riscontrare che in forza di un controllo automatizzato, mai pervenuto in sede, poiché non correttamente notificato dall'Agenzia, il dato della perdita presente nel modello unico 2015 relativo all'annualità 2014 ed ammontate ad € 868.155, veniva totalmente azzerato e disconosciuto dall'Agenzia. Tale rettifica che al momento non incide sul bilancio di esercizio, formerà oggetto di chiarimento con gli uffici preposti dell'Agenzia delle Entrate, prima del termine per la presentazione del modello unico afferente l'annualità 2017..

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.349	4.000

Il compenso verso amministratori risultata stanziato in bilancio ed alla data odierna erogato solo per il cinquanta per cento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio in uno a quella degli anni pregressi stornando dalle stesse gli utili portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sorrento, 31/03/2018

Il collegio liquidatorio
dr. Daniele De Martino
rag. Giuseppe Coppola
ing. Salvatore De Gregorio

A.R.I.P.S.

Azienda Risorse Idriche Penisola Sorrentina

in liquidazione

Sede legale: Via Degli Aranci, 41 Sorrento (NA)

Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI C.F. e Numero d'Iscrizione: 00304120637

Iscritta al R.E.A. di NAPOLI al Numero: 600382

Verbale dell'assemblea dei soci del 28/06/2018

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di Giugno, alle ore 16:30, presso la Sede Sociale in Sorrento (NA) alla Via Degli Aranci, 41, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell' A.R.I.P.S. Azienda Risorse Idriche Penisola Sorrentina in liquidazione.

I soci presenti risultano essere così rappresentati:

- Per il comune di **Massalubrense**, titolare di una quota di partecipazione pari al **16%**, è presente il Sindaco Geom. Lorenzo Balducelli;
- Per il comune di **Sorrento**, titolare di una quota di partecipazione pari al **25%**, è presente il Sindaco dr. Giuseppe Cuomo;
- Per il comune di **Sant'Agnello**, titolare di una quota di partecipazione pari al **11%**, è presente l'assessore Gargiulo Giuseppe giusta delega del sindaco assunta agli atti;
- Per il comune di **Piano di Sorrento**, titolare di una quota di partecipazione pari al **16%**, è presente il sindaco dr. Iaccarino Vincenzo;
- Per il comune di **Meta**, titolare di una quota di partecipazione pari al **11%**, è presente il Sindaco rag. Giuseppe Tito;
- Per il comune di **Vico Equense**, titolare di una quota di partecipazione pari al **21%**, è presente l'assessore Daniela Gianna, giusta delega del sindaco assunta agli atti.
- Risultano essere altresì presenti il Revisore Unico Rag. Mario Mastellone ed il collegio liquidatorio nelle persone del presidente dr. Daniele De Martino e del componente dr. Salvatore De Gregorio

Assume la presidenza, il presidente dell'assemblea dei sindaci rag. Giuseppe Tito, l'assemblea chiama all'unanimità, a fungere da segretario il dr. Daniele De Martino presidente pro-tempore del Collegio liquidatorio, positamente invitato. Il Presidente verificata la regolarità delle convocazioni, regolarmente agli atti, constatata altresì la presenza di tutti i soci, dichiara, ai sensi dell'art.8 c.4 dello Statuto, la stessa validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

Capo 1) Approvazione Bilancio al 31/12/2017 e relative relazioni accompagnatorie;

Capo 2) Varie ed eventuali.

Sul capo 1 dell'Ordine del Giorno il Presidente dell'assemblea rag. Giuseppe Tito, dopo aver informato l'assemblea che le precedenti adunanze del 30/04/2018 e del 15/06/2018 avente all'Odg i medesimi punti di quelli odierni, regolarmente convocate, da informazione assunte dalla segreteria, sono andate totalmente deserte, passa la parola al Presidente del collegio liquidatorio dr. Daniele De Martino affinché illustri il bilancio chiuso al 31/12/2017. Il presidente del collegio liquidatorio illustra ai presenti il bilancio in chiusura con la relativa nota integrativa. Di poi passa la parola al revisore unico rag. Mario Mastellone che provvede alla lettura della propria relazione. Si passa quindi all'approvazione del

bilancio corredato dalla Nota Integrativa e della relazione del revisore. L'assemblea all'unanimità approva il bilancio in uno alla proposta di riporto a nuovo della perdita d'esercizio.

Sul al punto 2 dell'Odg. nessuno chiede la parola per cui null'altro essendovi a trattare il presidente essendo le ore 17:30 dichiara sciolta l'assemblea, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Rag. Giuseppe Tito

Il Segretario

Dr. Daniele De Martino

Il sottoscritto Daniele De Martino rappresentante legale dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 D.P.R. 445/2000 che la presente copia informatica è conforme all'originale.

AZIENDA RISORSE IDRICHE PENISOLA SORRENTINA in

Liquidazione – A.R.I.P.S.

Via degli Aranci 41 – 80067 – Sorrento (NA)

c.f. 00304120637

Relazione del Revisore Unico al Bilancio al 31.12.2017

All'Assemblea dei Soci della Azienda Risorse Idriche Penisola Sorrentina - A.R.I.P.S.

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della " Azienda Risorse Idriche Penisola Sorrentina", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all' Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai liquidatori, inclusa la relativa informativa;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

I liquidatori della " Azienda Risorse Idriche Penisola Sorrentina " sono responsabili per la predisposizione del bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dai liquidatori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio al 31.12.2017 è stato approvato dai liquidatori e risulta costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, da cui si rilevano i seguenti dati riepilogativi:

STATO PATRIMONIALE	
TOTALE ATTIVO	11.145.998
DEBITI	346.041
FONDI ED ALTRE PASSIVITA'	717.213
CAPITALE E RISERVE	10.142.051
RISULTATO D'ESERCIZIO	(59.307)
CONTO ECONOMICO	
VALORE DELLA PRODUZIONE	39.885
COSTI DELLA PRODUZIONE	99.221
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	29
IMPOSTE SUL REDDITO	
RISULTATO DESERCIZIO	(59.307)

Per quanto a mia conoscenza, i liquidatori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta si propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dai Collegio Liquidatorio.

Si concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dai liquidatori in nota integrativa.

Data, 10 aprile 2018

Il Revisore Unico

F.to Mario Mastellone

Il sottoscritto Daniele De Martino rappresentante legale dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 D.P.R. 445/2000 che la presente copia informatica è conforme all'originale.